



CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO



ASD PALLAVOLO NOTTOLINI CAPANNORI

CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO SOCIETARIO

STAGIONE SPORTIVA 2024/2025

VISION SOCIETARIA

Puntualità e rispetto da parte di tutti
Sviluppo Costante delle Competenze
Autocritica e Mettersi in Discussione
Critiche Costruttive
Senso di Responsabilità
Apertura Mentale e Discrezione
Sincerità e Lealtà negli Accordi e nella Relazione
Clima Positivo
Impegno per il raggiungimento Obiettivi



CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
REGOLE GENERALI COMPORTAMENTALI	3
SAFEGUARDING	4
MODALITA' DI UTILIZZO MATERIALI ACCESSORI	4
ALLENAMENTI	5
VESTIARIO	6
GARE	8
MODALITA' DI UTILIZZO PRODOTTI MEDICO SANITARI	9
RIFERIMENTI	10
FESTEGGIAMENTI	11
VARIE	11
INFORTUNIO DURANTE L'ATTIVITA' SPORTIVA UFFICIALE	11
INFORTUNIO o INCIDENTI AL DI FUORI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA UFFICIALE	12
VISITE MEDICHE	12



CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO

INTRODUZIONE

La pratica di uno sport di squadra come la Pallavolo necessita inderogabilmente, per una buona riuscita, della partecipazione e presenza assidua di tutti gli atleti, siano essi “titolari”, “riserve”, “bravi” e “meno bravi”. Lo sport è passione ma anche sacrificio. Si migliora unicamente con **l'applicazione costante** e con il **rispetto delle regole** e dello **spirito di gruppo**: l'impegno quotidiano potrà permettere di raggiungere col tempo gli obiettivi che ciascuno spera; il nostro obiettivo inoltre è dare ai talenti l'opportunità di realizzarsi e a tutti quella di essere dei buoni sportivi! Non deve essere dimenticato che la palestra serve per progredire applicandosi con umiltà, disponibilità e impegno e che, anche al di fuori di essa, si è sempre atleti e gli atteggiamenti assunti si riflettono sul sodalizio di appartenenza e soprattutto sulla propria immagine; comportamenti maleducati, irrispettosi e offensivi in genere messi in atto nei confronti di atleti, dirigenti, tecnici, genitori, sia propri che avversari, oltre che di personale addetto alle palestre, o di chi possa in generale identificarsi come tesserato della Società, arbitri compresi, non possono essere giustificati.

La mancanza di educazione e di rispetto non è ammessa né tollerata.

Porre il massimo impegno nell'attività scolastica così come nella propria attività lavorativa e professionale è garanzia di ottimi risultati nella vita ma anche nello sport.

Ci auguriamo che tutti i nostri atleti siano buoni studenti o buoni lavoratori, come presupposto ad una migliore crescita personale e sportiva.

REGOLE GENERALI COMPORTAMENTALI

Nell'affrontare i concetti di DECORO e SOBRIETA' che hanno da sempre contraddistinto la ns società, abbiamo contemporaneamente riflettuto sull'evoluzione dell'immagine femminile. Nel comprendere questo, e certi che la Sobrietà in campo sia sinonimo di serietà e concentrazione ci rimettiamo al buon senso delle atlete considerando anche che le regole qui esposte sono date anche per ragioni di sicurezza:

1. Smalti per unghie: è consentito usare smalti per unghie che a prescindere dallo smalto devono essere pulite e curate.
2. Unghie lunghe: è vietato avere unghie troppo lunghe per motivi di sicurezza, sia per se stessi che per le compagne di squadra. Potrebbe accadere di graffiarsi od accecarsi nel contatto accidentale con la compagna.
3. Piercing in vista: i piercing nel volto o in zone visibili del corpo sono sconsigliati per motivi di sicurezza, sia personale che altrui: si richiede pertanto di rimuoverli prima dell'ingresso nei campi di gioco; sono concessi piercing in zone nascoste del corpo, resi innocui dal vestiario che li protegge.
4. Oggetti accessori quali COLLANINE e Bracciali sono pericolosi quindi non consentiti durante gare o allenamenti
5. Gomme da masticare: il chewing-gum è vietato: Danneggia la prestazione in campo dell'atleta ed è soprattutto estremamente pericolosa se durante il movimento si inghiotte ed ostruisce le vie aeree con il rischio di soffocamento.
6. Inoltre, azioni ed atteggiamenti non prettamente estetici quali il bere ed il fumare, sono assolutamente contraddittori rispetto alla nostra concezione di ATLETA e pur nel rispetto della libertà altrui la Società richiede che ciò non avvenga all'interno degli ambienti sportivi.

La società adotta queste regole ponendo la massima fiducia verso le atlete ma si riserva il diritto di intervenire nel caso di inadempienze che la società possa ritenere gravi



CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO

SAFEGUARDING

La Federazione Italiana Pallavolo, con delibera del Presidente Federale n. 108/ 2023, coerentemente con le linee guida contenute nei principi generali emanati dall'Osservatorio Permanente del Coni, ha adottato le linee guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

I modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e i codici di condotta, sono pubblicati sul sito internet dell'Affiliata, affissi presso la sede della medesima nonché comunicati al responsabile federale delle politiche di safeguarding.

Della loro adozione e del loro aggiornamento è data notizia mediante pubblicazione sulla homepage dell'Affiliata e/o mediante affissione presso la sede dell'Affiliata.

Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, le Associazioni e le Società sportive affiliate nominano, entro il **31 dicembre 2024**, un responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

La nomina del responsabile di cui al comma 1 è senza indugio pubblicata sulla homepage dell'Affiliata, o affissa presso la sede della medesima nonché comunicata al responsabile federale delle politiche di safeguarding.

MODALITA' DI UTILIZZO MATERIALI ACCESSORI

La società mette a disposizione degli iscritti materiali di vario genere per praticare l'attività sportiva, a partire dai palloni per arrivare a tutti quei prodotti accessori necessari o semplicemente utili per praticare l'allenamento e tutte le attività in generale che si svolgono all'interno delle nostre palestre. Ogni squadra ha a sua disposizione questi prodotti dietro la gestione del custode dell'impianto e in seconda battuta dell'allenatore che ne richiede l'uso, e il suo impiego deve fare seguito ad una precisa autorizzazione da parte del team tecnico che gestisce la squadra. Le modalità di utilizzo devono essere le seguenti:

- 1_ La squadra che prende possesso della palestra deve attendere l'arrivo dell'allenatore per prelevare i materiali necessari per l'allenamento.
- 2_ Possono essere usati, se autorizzati dal dirigente o allenatori, e solo per lo scopo cui sono essi preposti.
- 3_ Non è consentito prendere in prestito tali prodotti o condurli al di fuori della palestra se non autorizzati dall'allenatore che se ne rende responsabile



CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO

4_ Alla fine dell'allenamento o dell'attività sarà compito della squadra rimettere i materiali nei loro depositi, ed è altresì dovere della squadra porre la massima attenzione al loro impiego poiché in caso di smarrimento di materiale si riterrà responsabile la squadra che per ultimo lo ha impiegato.

ALLENAMENTI

Puntualità- Rispetto degli impegni-Correttezza

- 1_ Agli Atleti è richiesta una partecipazione assidua agli allenamenti, e l'assenza agli stessi è giustificabile solo con malattia o per importanti problemi familiari; ritardi non motivati NON sono Ammessi
- 2_ All'allenamento è necessario arrivare con un certo anticipo in modo da essere completamente cambiati ed equipaggiati (come indicato dai propri dirigenti ed allenatori di riferimento) 10 minuti prima dell'inizio del riscaldamento.
- 3_ Per le Eventuali assenze si richiede un preavviso telefonico all'allenatore o al dirigente di squadra, almeno 4 ore prima della seduta: saltare l'attività di palestra deve essere un accadimento raro e legato a situazioni impreviste e di carattere realmente eccezionale. Tutto ciò è motivato dall'esigenza di avere, ad ogni allenamento o alle gare, il giusto numero di atleti suddivisi per ruolo. Qualora poi non si tratti di infortunio o malattia, bisogna aver fatto di tutto per evitare l'assenza. Il dichiarare tardivamente (es. nell'ora precedente l'allenamento) la propria indisponibilità comporta una serie di disagi che potrebbero trovare pronto rimedio quando se ne abbia conoscenza anticipata.
- 4_ E' necessario comunicare e concordare con larghissimo anticipo le assenze programmabili, come gite, manifestazioni scolastiche, giochi gioventù, tornei, settimane bianche, concerti, matrimoni, cresime...o comunque per motivi non dipendenti da malattia o infortunio o contingenze casuali e impreviste: esse dovranno rispettare i calendari delle gare e degli allenamenti. La società si riserverà, caso per caso, di valutare e accettare o non giustificare l'assenza.
- 5_ Non è accettata o giustificabile una comunicazione per interposta persona, che non sia un genitore o esercente tale funzione. Motivazioni addotte in forma diversa (es. comunicazione tramite amica ecc.) saranno considerate sempre non valide.
- 6_ Durante l'allenamento i cellulari o similari, dovranno essere spenti e riposti a margine del piano palestra.
- 7_ Durante le sedute di allenamento NESSUNO (Atleti e Allenatori) per motivi di sicurezza potrà allontanarsi dal piano di lavoro se non in caso di bisogni impellenti; gli allontanamenti AUTORIZZATI sono solo quelli a termine delle attività Sportive
- 8_ Eventuali uscite anticipate possono essere concordate col proprio tecnico antecedentemente l'inizio dell'allenamento; per i minorenni saranno possibili solo se autorizzate da un familiare o in presenza dello stesso;



CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO

10_I genitori devono lasciare la figlia all' ingresso della palestra, accertarsi del regolare svolgimento dell'allenamento e solo successivamente allontanarsi. Al termine, le atlete minorenni devono attendere i genitori all'interno della palestra. Con l'accettazione del documento da parte del genitore o dei genitori, in caso di separazione, la società e i suoi dirigenti sono espressamente sollevati da qualsiasi responsabilità per quanto accade all'esterno della palestra e al di fuori dell'orario di allenamento e di gara amichevole o ufficiale;

11_È buona norma e consigliato dalla Società non mangiare a ridosso degli allenamenti evitando così la possibilità di sentirsi male; eventualmente mangiare in anticipo in modo tale che l'organismo riesca ad assimilare il cibo assunto;

12_Al termine degli allenamenti fare attenzione a non lasciare nel campo di gioco: indumenti, telefonini e materiali utilizzati per la protezione agli arti; la società declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti

13_Gli spogliatoi sono stati messi a norma con una spesa notevole da parte della collettività, qualsiasi scritta e/o danneggiamento potrà essere sanzionato con una multa che coinvolgerà comunque tutta la squadra e che servirà a ripristinare quanto danneggiato.

14_A fine allenamento il materiale utilizzato deve essere risistemato con il contributo di tutti, per permettere a chi ne usufruirà in seguito di trovare l'ordine trovato ad inizio attività: rispetto delle strutture

VESTIARIO

1_Agli atleti è fornito dalla Società il kit sportivo per lo svolgimento delle GARE al quale l'Atleta partecipa, in prestito d'uso.

2_Nessuno si potrà permettere di partecipare a gare ufficiali comprese le amichevoli senza indumenti forniti dalla Società. In caso di negligenza verrà prima effettuato un richiamo dal dirigente responsabile, la recidiva comporterà uno stop per un turno di campionato;

3_NB: L'abbigliamento sportivo assegnato ad ogni atleta dovrà essere utilizzato per i motivi di cui l'attività prevede, nel caso in cui un atleta perda o distrugga tale abbigliamento non potrà sostituire gli indumenti sportivi con prodotti diversi da quelli consegnati dalla società.

5_E' obbligatorio non arrivare alla palestra in borghese per le gare in casa, bensì con la divisa richiesta.

6_E' obbligatorio non arrivare in borghese per le gare in trasferta, fatta eccezione per atlete proveniente da luoghi diversi dalla propria abitazione.

7_E' richiesto per le gare di scendere sul parquet di gioco tutte insieme e non a gruppetti

8_Per raggiungere palestre in trasferta è auspicabile riunire la squadra in un punto prescelto di ritrovo e raggiungere la destinazione tutti insieme, fatta eccezione per coloro che partono da una zona limitrofa alla palestra di destinazione o si trovano nelle vicinanze per altri motivi. In caso di gare in trasferta, l'impiego



CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO

del pulmino per raggiungere la destinazione dovrà essere autorizzato dalla Società, che di volta in volta ne valuta l'effettiva necessità, come per esempio la mancanza di auto genitoriali per il trasporto delle atlete.

Allenatori

Gare Amichevoli e/o Ufficiali:

Tuta Ufficiale – T- shirt o Polo Ufficiale – Bermuda -
Giaccone Ufficiale

Atlete

Gare Amichevoli e/o Ufficiali:

Tuta Ufficiale – T-Shirt o Polo Ufficiale – Bermuda - Kit
Gara Ufficiale - Giaccone Ufficiale

Seduta Allenamento:

Per gli allenamenti routinari verranno fornite un numero
sufficiente di T-Shirt colorare da indossare
obbligatoriamente. Sono comunque necessari: pantaloncino
nero, calzettoni, ginocchiere nere, scarpa da pallavolo.

Alle sedute di allenamento routinarie, si può arrivare in borghese e cambiarsi nello
spogliatoio.

**Alle gare Amichevoli e/o Ufficiali e/o Tornei sia in casa che in trasferta e durante le pause pranzo
Tornei sia in casa che in trasferta (salvo diverse disposizioni date dal dirigente accompagnatore
della propria squadra):**

In campo si scende con:



Tuta – T- shirt o Polo Ufficiale – Muta da gioco,
Giaccone (abb.Ufficiale) (inverno)



Bermuda – T- shirt o Polo Ufficiale - Muta da gioco-
Giacca Tuta (abb.Ufficiale) (estate)



Pantaloncino nero ufficiale



T-shirt Ufficiale per riscaldamento

Non si fa riscaldamento con Maglia da Gioco.

Solo alle bambine dell'area di base è permesso
indossare la maglia da gioco dall' inizio del
riscaldamento



Felpa Ufficiale



Ginocchiere (colore nero)



Calzettone nero

Poco prima dell'inizio gara:



CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO



Si sostituisce T-shirt Ufficiale per riscaldamento con Maglia da gioco.

Nei Tornei potrà accadere di avere a disposizione più di una maglia da gioco: sarà il dirigente di squadra a dare indicazioni di volta in volta su quale indossare.

Durante le pause tra una gara e l'altra nei Tornei sia in casa che in trasferta:



Felpa - T-shirt - Pantaloni tuta (inverno)



Felpa - T-shirt - Bermuda (estate)

Le suddette disposizioni sono da considerarsi indicative, salvo diverse disposizioni ricevute dal dirigente di competenza della squadra

GARE

1_È fondamentale recuperare gli sforzi fisico/mentali degli allenamenti in vista delle gare, è quindi doveroso riporre la massima attenzione al riposo, soprattutto la sera antecedente a impegni ufficiali, per non disperdere quanto di buon fatto nel resto della settimana;

2_Ogni manifestazione programmata e organizzata dalla società (compreso gare amichevoli) verrà richiesta la disponibilità completa dell'atleta (dietro largo preavviso societario).

3_La mancata risposta alla convocazione per campionati, tornei e allenamenti, se non giustificata da reali necessità, potrebbe comportare sanzioni disciplinari da parte della Società;

4_È obbligatorio rispettare gli impegni assunti nei confronti della Società e dei compagni di squadra, in quanto risulta inaccettabile compromettere una gara, o addirittura un'intera stagione, per motivi personali di scarso peso o importanza;

5_È altrettanto doveroso attenersi agli orari stabiliti, oltre che per gli allenamenti anche per le gare sia interne che esterne; si raccomanda al riguardo di presentarsi al luogo convenuto sempre in anticipo di qualche minuto sugli orari di convocazione. E' invece ingiustificabile il ritardo, soprattutto alla partenza per i trasferimenti in auto, a meno di imprevisti e gravi motivi. Qualora, in via del tutto eccezionale, si verifichi un contrattempo, esso deve essere immediatamente comunicato.

6_In trasferta, in caso di mancato preavviso, il tempo massimo concesso, oltre l'orario convenuto, sarà di 5 minuti, trascorsi i quali la squadra si muoverà senza attendere ulteriormente. Sarà cura dell'atleta e del suo accompagnatore raggiungere in modo autonomo il campo di gara. (Il traffico non costituisce imprevisto o grave motivo che possa giustificare il ritardo).

7_Nell'eventualità di non poter rispondere, causa di forza maggiore, a una convocazione per gare, occorre darne comunicazione PRIMA POSSIBILE all'allenatore e al dirigente del gruppo, al fine di permettere alla Società di convocare atleti in alternativa. Si ribadisce il carattere urgente e tempestivo della comunicazione da dare alla Società, per ovvi motivi organizzativi (non avvertire pochi minuti prima!) evitando pertanto con i ritardi di penalizzare l'intera struttura organizzativa;



CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO

8_ E' consigliabile portare sempre al seguito il proprio documento di identità anche se la Società ha a disposizione per praticità il documento di identità autenticato di tutte le atlete;

9_ Si raccomanda di non assumere atteggiamenti polemici o contestatori durante l'attività di palestra, gara o allenamento che sia. Durante le gare multe agli atleti dovute a comportamenti non idonei saranno a carico dell'atleta stesso

10_ Se necessario e su richiesta di un tecnico, ovviamente dopo il consenso del DT e come previsto dal Flow Chart diramato contemporaneamente al presente documento, ogni atleta potrà essere convocata con altri gruppi della Società. La decisione per lo spostamento definitivo di un'atleta ad un altro gruppo della Società sarà invece convenuta tra DT, allenatore e Consiglio Direttivo.

MODALITA' DI UTILIZZO PRODOTTI MEDICO SANITARI

La società mette a disposizione degli iscritti vari prodotti medico-sanitari per sopperire, nell' immediato, ad eventuali problematiche fisiche derivanti dall'attività sportiva.

Ogni squadra ha a sua disposizione una borsa medica contenente la base necessaria cui attingere in caso di bisogno, fermo restando le seguenti puntualizzazioni:

1_ I materiali presenti all'interno della borsa medica della squadra di appartenenza sono costosi e devono essere usati con parsimonia e solo se strettamente necessario

2_ Possono essere usati, se autorizzati dal dirigente o allenatori, solo i prodotti presenti nella borsa medica della propria squadra;

3_ non si può attingere dalle borse delle altre squadre perché si rischia di farle trovare in difficoltà se improvvisamente sprovviste dei materiali in dotazione.

4_ se la propria borsa medica necessita di reintegro di materiale sarà cura del dirigente accompagnatore farne richiesta in segreteria, utilizzando l'apposito modulo; ovviamente prima dell'esaurimento dei materiali

5_ la borsa medica è preparata principalmente per l'utilizzo delle gare in trasferta e deve sempre essere completa di tutto, non è consentito pertanto sottrarre materiale dal suo interno se non con l'autorizzazione del dirigente o allenatori;

6_ durante gli allenamenti è auspicabile non utilizzare il ghiaccio in busta (estremamente costoso) ma, se necessario, il ghiaccio a disposizione nel freezer della palestra.



CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO

RIFERIMENTI

1_ ATLETE

Per ogni problematica riguardante aspetti fisici/tecnici/tattici l' UNICO interlocutore è il rispettivo allenatore.
Per tutto il resto il Dirigente responsabile del gruppo;

2_ GENITORI

E' quanto mai necessario evidenziare ai genitori che il Contatto della Società è solo ed esclusivamente il DIRIGENTE DI SQUADRA.

È VIETATO per TUTTI PARLARE direttamente o telefonicamente di attività tecniche o comunque legate all'attività pallavolistica Societaria con l'Allenatore o con Dirigenti che non sia il Dirigente di riferimento della squadra cui appartiene la minore.

Di contro è vietato agli Allenatori intraprendere con Genitori e/o altri soggetti non legati alla Società, colloqui su argomenti tecnici o comunque argomenti legati all'attività pallavolistica della Società.

Gli Allenatori saranno, pertanto, tenuti a segnalare eventuali anomalie sul "flusso" informazioni.

3_ CONTENUTO DELLE CHAT

Il flusso informativo legato a disposizioni Societarie, informazioni tecniche, orari e quant'altro di natura sportiva, che avviene generalmente tramite WhatsApp, deve svolgersi esclusivamente sui gruppi creati dallo Staff Societario

I temi affrontati all'interno dei gruppi ufficiali devono essere sempre attinenti alle attività sportive (Orari, programmi, comunicazione eventi, notizie gara ecc.)

Per le squadre "Under" con atlete minorenni dove co-esistono quindi 2 gruppi WhatsApp (1 per i genitori e 1 per le atlete). Il Dirigente di squadra referente del gruppo dovrà avere cura di diffondere le notizie su uno o su entrambi i gruppi a seconda dell'argomento/notizia.

Es. Notizie di carattere "generalisti" su entrambi i gruppi, notizie tecniche che non riguardano i genitori solo sul gruppo atlete e notizie che non riguardano l'aspetto tecnico (Es. le quote) solo sul gruppo genitori.

Limitare le conversazioni inutili ai fini delle attività sportive per non intralciare il canale e rischiare il disperdersi invece di notizie importanti.

Nessun veto ovviamente su gruppi tra atlete, genitori e altro, per scopi di amicizia e divertimento che esulano dalla pallavolo e dall'attività della Società Pallavolo Nottolini.



CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO

FESTECCIAMENTI

sono consentiti a determinate condizioni:

- è possibile festeggiare con le compagne di squadra il proprio compleanno o un evento particolare, in tempi ragionevoli e rapidi e non prima della fine dell'allenamento.
- non è consentito festeggiare sul piano palestra tantomeno all'interno degli spogliatoi, che devono essere usati solo ed esclusivamente come spogliatoio, pre e post attività. Si può sostare in prossimità degli ingressi dei vari impianti
- è obbligatorio ripristinare la zona dopo aver festeggiato, pulendo ed assicurandosi di lasciare il luogo esattamente come in origine. E' la festeggiata/o che dovrà assumersi la responsabilità di curare questo aspetto.
- Non sono consentiti festeggiamenti per vittorie o meriti sportivi, se non siano autorizzati o voluti dalla Società.

VARIE

- 1_L'atleta deve comunicare per iscritto ogni cambiamento di residenza e recapito telefonico;
- 2_Spesso accade che, interpellate da altre società, le atlete vadano a provare presso le stesse senza essersi preoccupate di darne notizia al Società di appartenenza. **Questo comportamento è grave e sanzionabile con deferimento federale.** Un'atleta regolarmente tesserata potrà spostarsi a provare con altra società solo dopo aver ricevuto parere favorevole dalla Pallavolo Nottolini. A discrezione della Società verrà rilasciato un permesso scritto, nella fattispecie "Nulla Osta Provvisorio", il quale indica la società e il periodo entro il quale la prova può essere effettuata. Al fine di evitare sgradevolissimi inconvenienti e fraintendimenti, ogni tesserata deve segnalare tempestivamente alla Società qualsiasi contatto telefonico o verbale o epistolare che avvenga con altre società al di fuori dei canali ufficiali.

INFORTUNIO DURANTE L'ATTIVITA' SPORTIVA UFFICIALE

Durante una competizione, è importante ricordare che è un diritto dell'atleta far annotare dall'arbitro di gara sul referto dell'avvenuto infortunio

In caso grave di infortunio, l'atleta deve recarsi immediatamente al pronto soccorso e farsi rilasciare il referto comprovante l'avvenuto trauma.

Deve poi tempestivamente consegnare tale documento al dirigente responsabile della squadra di appartenenza che si occuperà di informare chi di competenza per l'apertura della pratica. Tutte le spese sono a carico dell'infortunata che dovrà farsi rilasciare documentazione legale comprovante i pagamenti.

Tali documenti in originale dovranno essere recapitati **dall'interessata** (con il supporto della Società) per l'inoltro alla compagnia assicurativa federale alla seguente mail: mailcld082@allianz.it ENTRO 30 GG DALL'EVENTO

In tempi sufficientemente brevi sarà rilasciata, da parte della compagnia assicurativa, la quietanza (solo parziale delle spese documentate) con le modalità previste dal documento federale sotto riportato.

Per ulteriori approfondimenti consultare il link:
<https://www.federvolley.it/stagione-corso-20242025>



CODICE COMPORTAMENTALE E REGOLAMENTO

INFORTUNIO o INCIDENTI AL DI FUORI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA UFFICIALE

Ogni Atleta (o genitore) E' OBBLIGATO a comunicare alla Società eventuali infortuni e/o incidenti verificati al di fuori della normale e ufficiale attività sportiva.

VISITE MEDICHE

1_Le atlete devono effettuare la visita medica agonistica o essere in possesso del certificato medico rilasciato dal pediatra a seconda dell'età e/o se rientra nell'attività agonistica o nell'attività promozionale. Il certificato di idoneità dovrà essere consegnato IN ORIGINALE alla società entro 7 gg dalla visita medica effettuata con esito positivo, pena la sospensione dall'attività sportiva; con certificazione scaduta l'atleta non potrà né allenarsi né tanto meno disputare gare sia amichevoli che ufficiali. **È caldamente consigliato dalla Società non aspettare ad effettuare la visita troppo a ridosso della scadenza per non incorrere in disagi che potrebbero condizionare la possibilità di giocare o allenarsi.**

2_Per quanto concerne i gruppi frequentanti i corsi, o comunque al di sotto degli 11 anni (anno di nascita 2013 e successivi), il certificato medico per l'inizio o prosecuzione dell'attività potrà essere emesso dal proprio medico di famiglia.

Dagli 11 anni di età in poi (anno di nascita 2012 e precedenti) OPPURE per TUTTE le atlete che disputeranno nella stagione campionati di categoria NON PROMOZIONALI ma AGONISTICI (Dalla Under 13), esse dovranno invece provvedere a effettuare la visita medico sportiva AGONISTICA, di cui vi verrà consegnata, da parte della società, apposita documentazione

3_Si ricorda che, in base al DM del 18/02/1982 e successiva Legge n.189 del 08/11/2012 e DM del 24/04/2013, in caso di infortunio con certificato medico scaduto o mancante, ne rispondono in sede Civile e Penale oltre al Presidente, anche coloro che avrebbero dovuto vigilare o che non hanno impedito l'irregolarità, come i Dirigenti di Squadra, gli Allenatori, l'atleta e gli stessi genitori (se l'Atleta è minorenni)
